



Giuseppe Lamera

di Carlo e di Berti Elena, nato il 4 settembre 1916 a
Romano di Lombardia, ivi residente

Caporal Maggiore

Seconda Guerra Mondiale 1940-1945

I
SEC.

il suo ruolo matricolare non riporta assolutamente nulla per il periodo di guerra, indicando solamente che era stato arruolato il 25 maggio 1938 nel 4° Reggimento Artiglieria - dopo una prima sospensione dal servizio in quanto era "orfano di guerra" (il padre Carlo era morto il 31 ottobre 1916 nell'Ospedale da campo n. 121 di Cormons per ferite in combattimento), fu comunque richiamato nel 43° Artiglieria agli inizi del 1941 - inviato in Africa settentrionale fu assegnato al settore di frontiera della Cirenaica - durante un bombardamento aereo del 13 novembre 1941 nei pressi di Bengasi, mentre operava come capopezzo di batteria contraerea, fu colpito dalle schegge di una bomba - benché morente, lasciò il suo posto solo quando non riuscì più a reggersi in piedi - morì poco dopo nell'Ospedale principale di Bengasi e venne sepolto nel Cimitero cristiano della Giuliana - in seguito le sue spoglie furono traslate a Bari nel Sacrario Caduti d'Oltremare e, infine, nel dopoguerra portate a Romano - per il suo comportamento valoroso del 13 novembre 1941, venne decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare alla memoria

XX
SEC.

Documento prodotto il 14/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it

